

Preparation Date 19-05-2015

Data di revisione 01-08-2016

Numero di revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice del prodotto 51032IT4
Nome del prodotto Thianosan 80 WG

Contiene Thiram

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Fungicida

Usi sconsigliati -

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

Taminco BVBA
 Pantserschipstraat 207
 9000 Ghent
 Belgium
 T: +32 9 254 1411
 F: +32 9 254 1410

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail MSDS_ASC@taminco.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza (+32) 9 254 10 36

Italia	+39 0649906140 - +39 0649902064 Email: rosa.draisci@iss.it - maristella.rubbiani@iss.it
--------	--

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta - Orale	Categoria 4 - (H302)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 2 - (H319)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)	Categoria 2 - (H373)
Tossicità acuta per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H400) M-factor: 10
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 1 - (H410) M-factor: 10

2.2. Elementi dell'etichetta

Identificatore del prodotto

Contiene Thiram



avvertenza
ATTENZIONE

indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH208 - Contiene (Thiram). Può provocare una reazione allergica

EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di Prudenza

P260 - Non respirare gli aerosol

P273 - Non disperdere nell'ambiente

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P301 + P312 - IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

P501 - Smaltire il prodotto e il recipient secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale

2.3. Altri pericoli

L'uso di bevande alcoliche può aumentare gli effetti tossici

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 MISCELE

Denominazione chimica	Numero CE	No. CAS	Percentuale in peso	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Numero di registrazione REACH	Fattore M
Thiram	205-286-2	137-26-8	80	STOT RE 2 (H373) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319) Skin Sens. 1 (H317) Acute Tox. 4 (H302) Acute Tox. 4 (H332) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410)	01-2119492301-45-000	10

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica	Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.
INALAZIONE	Spostarsi dall'esposizione, sdraiarsi. Portare all'aria aperta. Se la respirazione è difficile, somministrare ossigeno. Chiamare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se l'irritazione cutanea persiste, rivolgersi ad un medico.
contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.
INGESTIONE	Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON provocare il vomito. Trattare sintomaticamente. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Allentare indumenti stretti come colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Vedere Section 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per i medici Raccomandazione generale per i ditiocarbammati
Biomonitoraggio possibile a un'esposizione cronica: determinazione del TTCA nelle urine al termine della giornata/settimana lavorativa.
Esami del sangue per rilevare eventuali effetti tardivi: esami epatici ed esami della funzionalità renale e tiroidea

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Suitable extinguishing media

Agente schiumogeno, Biossido di carbonio (CO₂), Acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua ad alto volume

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di esplosioni delle polveri. La decomposizione termica può comportare il rilascio di gas e vapori tossici e irritanti.

Prodotti di combustione pericolosi	Ossidi di carbonio Ossidi di azoto (NO _x) Ossidi di zolfo Disolfuro di carbonio
---	--

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non consentire il deflusso delle sostanze antincendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita. Evitare la formazione di polvere. Rimuovere tutte le sorgenti di accensione.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Rimuovere immediatamente il materiale aderente. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di contenimento**

Grosse perdite dovrebbero essere raccolte meccanicamente (raccogliere tramite pompaggio) per la scarica. Conservare in contenitori idonei chiusi per lo smaltimento.

Metodi di pulizia

Assorbire i versamenti con materiale inerte (ad es., sabbia o terra asciutta), quindi collocare in un contenitore per rifiuti chimici. Non lavare con acqua. Evitare la formazione di polvere. Usare un aspiratore adatto. Aspirare o scopare il materiale e riporlo in un contenitore per lo smaltimento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Maneggiamento**

Indossare indumenti protettivi. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Non respirare vapori o aerosol. Usare il prodotto solo in un sistema chiuso.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Conservazione**

Ai sensi delle normative locali e nazionali. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere in un luogo fresco e asciutto. Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione. Mantenere lontano da alimenti e bevande. Evitare la luce diretta.

7.3. Usi finali particolari**Usi particolari**

Fungicida

Misure di gestione del rischio (RMM)

Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza dei Materiali.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Denominazione chimica	Eu		Regno Unito	Francia	Spagna		Germania
Thiram 137-26-8	-		STEL: 10 mg/m ³ TWA: 5 mg/m ³	VME: 5 mg/m ³	1 mg/m ³ TWA [VLA-ED]		MAK: 1 mg/m ³ Peak: 2 mg/m ³
Denominazione chimica	Italia	Portogallo	Paesi Bassi	Finlandia	Sweden	Danimarca	Norvegia
Thiram 137-26-8	-	-	-	1 mg/m ³ TWA 2 mg/m ³ STEL	TWA: 1 mg/m ³ STEL: 2 mg/m ³	TWA: 1 mg/m ³ STEL: 2 mg/m ³	-
Denominazione chimica	Austria	Svizzera	Polonia	Latvia	Lithuania	Estonia	Irlanda
Thiram 137-26-8	MAK: 5 mg/m ³ STEL: 25 mg/m ³	STEL: 2 mg/m ³ TWA: 1 mg/m ³	TWA: 0.5 mg/m ³	-	-	-	TWA: 0.05 mg/m ³

Denominazione chimica	Belgio	Luxembourg	Hungary	Slovak Republic	Slovenia	Czech Republic	Greece
Thiram 137-26-8	TWA: 0.05 mg/m ³	-	-	-	-	-	-

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Acuta.

dermico 10 mg/kg bw/day

INALAZIONE 0,564 mg/m³

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Tossicità sistemica, Lungo termine

dermico 1,6 mg/kg bw/day

INALAZIONE 0.118 mg/m³

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

Acqua dolce 0,00046 mg/l

Sedimento, acqua dolce 0,047 mg/kg

Acqua marina 0,000046 mg/l

Sedimento marino 0,0047 mg/kg

Terra 0,00912 mg/kg

Impatto sul trattamento delle acque di scarico 0,0311 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Scarico locale. Evitare la formazione di polvere.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione per occhi/viso
Protezione delle mani

Occhiali di sicurezza ben aderenti. Visiera protettiva.
Guanti in gomma. Guanti di neoprene. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione. Il tempo esatto di penetrazione non può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, ma deve essere osservato. I guanti devono essere smaltiti e sostituiti prima del tempo di permeazione e quando mostrano segni di degrado.

Protezione della pelle

Indossare adeguati indumenti di protezione. Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto
Maschera specifica con filtro P3 per il trattenimento di particelle (Norma Europea 143)
Respiratore autonomo (EN 133)
(in caso di concentrazione più elevata)
Ai sensi delle normative locali e nazionali

Controlli dell'esposizione ambientale

Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Non contaminare le acque superficiali. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	solido		
Odore	caratteristico	colore	marroncino
Proprietà	VALORI	Note • Metodo	
pH	appross 8 (1 % soluzione)	-	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non applicabile	-	
Punto di ebollizione/intervallo	Non applicabile	-	
punto di infiammabilità	Non applicabile	-	
velocità di evaporazione	Nessun informazioni disponibili	-	
infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile		
Limite di infiammabilità in aria			
Limite di infiammabilità superiore:-			
Limite di infiammabilità inferiore: -			
pressione del vapore	Non applicabile	-	
densità del vapore	Non applicabile	-	
Densità relativa	Non applicabile	-	
Idrosolubilità	Disperdibile in acqua	-	
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile	-	
Temperatura di autoaccensione	236 °C	-	
temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile	-	
Viscosità cinematica	Non applicabile	-	
Costante di dissociazione	Non applicabile	-	
Tensione superficiale	Non applicabile	-	
Proprietà ossidanti	Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

densità 0.61 - 0.67 g/cm3

Sezione 10: Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Vedi i materiali incompatibili .

10.2. Stabilità chimica

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

Dati esplosione

Sensibilità all'Impatto Meccanico Nulla.

Sensibilità alla Scarica Statica Nulla.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose**polimerizzazione pericolosa**

Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.

Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la formazione di polvere. Riscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Si decompone per reazione con acidi forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Materiale combustibile. Bruciando si producono fumi irritanti. Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici. Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto (NOx). Ossidi di zolfo.

Sezione 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sul prodotto

DL50/orale/su ratto =	1407 mg/kg
DL50/cutanea/su ratto =	> 2000 mg/kg
INALAZIONE	È stato dimostrato che durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile
Irritazione oculare	Irritante per gli occhi
Irritazione cutanea	Non irritante per la pelle
sensibilizzazione	Non ha provocato sensibilizzazione su animali da laboratorio
EFFETTI MUTAGENI	Non ha evidenziato effetti mutageni negli esperimenti su animali
Tossicità riproduttiva	Non tossico per la riproduzione
Effetti cancerogeni	Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali
Effetti sugli organi bersaglio	rene fegato stomaco

Esperienza umana

Può causare aritmia cardiaca
 Mal di testa
 Eczema
 Dermatite
 Nausea
 Mancanza di respiro
 Reazioni allergiche
 Effetti aggravati se si assumono bevande alcoliche

Sezione 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni sul prodotto

Tossicità per i pesci	LC50/96h : 0.162 - 0.2 mg/l
CL50/48h/dafnia =	0.261 mg/l
CE50/120h/alga =	0.156 mg/l
Tossicità per i batteri	IC50 (3h): 3.11 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

NON PRONTAMENTE BIODEGRADABILE.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Basso

12.4. Mobilità nel suolo

Koc = 2245-24526

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata persistente, soggetta a bioaccumulo né tossica (PBT)

Questa sostanza non è considerata particolarmente persistente né particolarmente soggetta a bioaccumulo (vPvB)

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto in base alle informazioni fornite

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato
Imballaggio contaminato	I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto**IMDG/IMO**

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	3077 - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.a.s (thiram)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	sì
Pericolo per l'ambiente	sì
14.6 Disposizioni Particolari	Non pertinente
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il CODICE IBC	Non applicabile

RID

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	3077 - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.a.s (thiram)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	sì
14.6 Disposizioni Particolari	Non pertinente

ADR

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	3077 - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.a.s (thiram)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	sì
14.6 Disposizioni Particolari	Non pertinente

ADN

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	3077 - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.a.s (thiram)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III

14.5 Pericolo per l'ambiente	sì
14.6 Disposizioni Particolari	Non pertinente

IATA

14.1 N. ONU	UN3077
14.2 Designazione ufficiale di trasporto	3077 - Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente, solida, n.a.s (thiram)
14.3 Classe di pericolo	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericolo per l'ambiente	sì
14.6 Disposizioni Particolari	Non pertinente

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Inventari Internazionali

TSCA	Conforme
DSL/NDSL	Conforme
EINECS/ELINCS	Conforme
ENCS	Conforme
IECSC	Conforme
KECL	Conforme
PICCS	Conforme
AICS	Conforme

Legenda:

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario
DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)
EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate
ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)
IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)
KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)
PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)
AICS - Australian Inventory of Chemical Substances (Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata eseguita una Valutazione della Sicurezza Chimica per la presente sostanza

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito

H332 - Nocivo se inalato

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda - SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle

Preparation Date 19-05-2015**Data di revisione** 01-08-2016**Motivo della revisione** Non applicabile.**Indicazioni sull'Addestramento** Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione**La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006****Diniego:**

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza